



**Protocollo:** CU-OI\_09.05.2018

## **VERBALE COMMISSIONE URBANISTICA**

In data odierna, alle ore 18:00, si è riunita la Commissione Urbanistica dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pesaro e Urbino.

Presenti:

- *Ing. Stefano Di Napoli*
- *Ing. Roberto Bertuccioli*
- *Ing. Francesco Valeri*
- *Ing. Corrado Giommi*
- *Ing. Renato Morsiani*
- *Ing. Rita Signorini*

- In merito all'organizzazione del convegno "RET" che riguarda il nuovo Regolamento Edilizio Tipo, si è delineato che lo svolgimento sarà effettuato presumibilmente presso il Teatro Sperimentale di Pesaro, con organizzazione congiunta dell'Ordine degli Ingegneri, Ordine degli Architetti e Collegio dei Geometri della provincia di Pesaro e Urbino.

L'introduzione sarà effettuata dal sindaco di Pesaro Matteo Ricci, dall'Assessore alla Rapidità Rito Briglia con deleghe all'Urbanistica, Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia privata ed infine dal Consigliere Regionale Andrea Biancani, Presidente della III Commissione consiliare permanente (governo del territorio, ambiente e paesaggio) e componente della I Commissione consiliare permanente (affari istituzionali, cultura, istruzione, programmazione e bilancio).

A seguire prenderanno la parola i referenti degli Ordini e Collegi che effettueranno i ringraziamenti e presenteranno i Relatori.

Il primo intervento sarà effettuato dall'Ing. Mauro Moretti, Dirigente dell'unità operativa Urbanistica del Comune di Pesaro che analizzerà nello specifico i punti salienti del RET; a seguire un breve pausa per poi riprendere con l'avv. "in fase di definizione" che esporrà le modifiche che verranno apportate alle pratiche edilizie CILA e SCIA.

La parte finale sarà lasciata alle interrogazioni (question time) le quali saranno precedentemente inviate alle segreterie, da parte dei colleghi, in fase di pubblicizzazione dell'evento stesso.

All'interno dell'organizzazione si prevedrà di svolgere l'evento al mattino, di pubblicizzarlo attraverso i social, le mailing list e la stampa.

Inoltre, il convegno sarà accreditato dall'Ordine degli Ingegneri di Pesaro e Urbino.

- Relativamente a Pesaro 2030, si ritiene che la nostra città abbia innumerevoli e non del tutto sfruttati, punti di forza in grado di promuovere lo sviluppo economico-sociale della città



stessa. Per rendere possibile tale fine bisogna “pensare” ad una serie di opere strutturali ed infrastrutturali che rendano il tutto auspicabile. Ad esempio, il porto di Pesaro è attualmente diviso in due parti dalla viabilità. Un’opera di collegamento tra queste aree sarebbe opportuna ed offrirebbe possibilità di poter far rifiorire zone attualmente morte ma con una grande potenzialità. Si pensi ad esempio alla “strada tra i due porti” totalmente abbandonata, con strutture non più adeguate e fatiscenti; in totale contrapposizione con il nuovo cantiere navale Rossini, sede di tecnologie, lavorazioni all’avanguardia e di offerte di lavoro per tutto il territorio circostante.

Oltre la zona porto, sarebbe opportuno ripensare anche la zona mare, sede oltre che di splendide ville in stile Liberty, anche di alberghi, stabilimenti balneari ed attività connesse, che forniscono grandi opportunità di sviluppo per tutto il territorio. Per permettere lo sviluppo nel settore turistico, sono necessari interventi su gli edifici esistenti e sarebbe auspicabile l’abbandono dall’attuale ingessatura delle destinazioni d’uso, propria del vigente PRG. Altro tallone d’Achille della zona centro-mare è l’insufficienza di parcheggi sia per i residenti sia per i turisti; si potrebbe ripensare al progetto di ammodernamento di tutto viale Trieste integrando un parcheggio sotterraneo a disposizione dei cittadini e convenzionato con Hotel e stabilimenti balneari. Ottenuto un restyling del trilatero centro-porto-mare, sarà opportuno collegare il tutto al nostro entroterra, bacino di eccellenze in svariati settori. Essendo Pesaro città della bicicletta sarebbe opportuno finanziare la creazione di una mappa ciclabile a scala provinciale in maniera da creare una rete tra le diverse aziende agricole, vinicole, etc., allo scopo di potersi pubblicizzare in Italia e all’estero.

Un incentivo allo sviluppo della città verrebbe anche dalla valorizzazione di zone in disuso come l’ex manicomio provinciale San Benedetto, Villa Marina e non per ultimo la zona industriale. Quest’ultima, non più al passo con i tempi, dovrà evolvere inseguendo altre prospettive, realizzabili solo dopo il superamento delle limitazioni alle attuali destinazioni d’uso vincolate dall’attuale PRG. Le progettazioni di ammodernamento della città potrebbero essere realizzate anche attraverso bandi di concorso di idee promossi e/o cofinanziati dal nostro Ordine, con il duplice fine: opportunità lavorativa da un lato e un servizio per la collettività dall’altro.

Si ricorda che il prossimo incontro sarà il **23 maggio p.v. ore 18.15** presso la sede di via Montello.  
Oggetto: Programmazione dell’evento RET ed approfondimento delle linee di indirizzo da parte dell’Ordine in relazione a Pesaro 2030.

*Il Presidente*

*Ing. Stefano Di Napoli*

*Il Segretario*

*Ing. Francesco Valeri*